



## ***Rivista di Analisi e Teoria Musicale***

Periodico dell'associazione  
Gruppo di Analisi e Teoria Musicale (GATM)

---

### **Notizie sugli autori/Notes on Contributors**

**Fonte:** *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, Anno XXVII, 2022/1, pp. 147–149

ISSN: 1724-238X

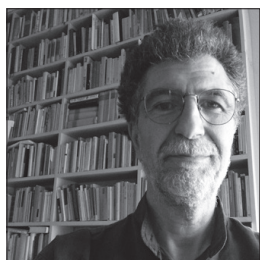
ISBN: 978-88-5543-154-5

Pubblicata da: LIM Editrice srl, Via di Arsina 296/f – 55100 Lucca

---

Nessuna parte di questo articolo può essere riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o mezzo, senza l'autorizzazione preliminare del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale.

## Notizie sugli autori / Notes on contributors



**Sergio Lanza** si diploma in Composizione Sperimentale al Conservatorio di Milano, ma si forma anche a contatto con B. Ferneyhough e G. Grisey. Dopo studi classici si laurea in Filosofia e collabora con il *Seminario Permanente di Filosofia della Musica* (G. Piana). Pubblica alcuni studi nel campo della fenomenologia dell'ascolto, dell'analisi e dell'estetica. Dalla metà degli anni Ottanta la sua musica è presente in vari festival di musica contemporanea in Italia e all'Estero. Ha composto più di 50 lavori per svariate formazioni cameristiche, anche con l'elettronica e pezzi per orchestra, tra i quali *III Ricerca di mutamento*, registrata nel 2013 dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali e *Riflesso dall'interno*, per sax e orchestra d'archi, eseguito nel 2014 a Ciudad Real (Spagna). Ha tenuto seminari all'Università di Milano, Palermo ed Helsinki, e Master Class di Composizione in Spagna e Francia. Attualmente insegna Composizione e Analisi al Conservatorio di Alessandria. [www.sergiolanza.it](http://www.sergiolanza.it)

**Sergio Lanza** is graduated in Experimental Composition at the Milan Conservatory, but also trained with B. Ferneyhough and G. Grisey. After classical studies he graduated in Philosophy and collaborates with the *Permanent Seminar of Philosophy of Music* (G. Piana). He publishes studies in the field of the phenomenology of listening, analysis and aesthetics. Since the mid-eighties his music has been present in various contemporary music festivals in Italy and abroad. He has composed more than 50 works for various chamber ensembles, including electronics, and pieces for orchestra, including *III Ricerca di mutamento*, recorded in 2013 by the Orchestra dei Pomeriggi Musicali and *Riflesso dall'interno*, for sax and string orchestra, performed in 2014 in Ciudad Real (Spain). He has held seminars at the University of Milan, Palermo and Helsinki, and Composition Master Classes in Spain and France. He currently teaches Composition and Analysis at the Alessandria Conservatory. [www.sergiolanza.it](http://www.sergiolanza.it)



**Vincenzo Caporaletti**, musicologo, musicista e compositore, è professore di Musicologia Generale e Musicologia Transculturale presso l'Università di Macerata, ed è condirettore del Centre de Recherche International sur le Jazz et les Musiques Audiotactiles (Sorbonne Université) e del Centro Interuniversitario di Ricerca Musicologica (Università di Macerata, Conservatorio di Fermo, Conservatorio di Pescara). È direttore delle collane *Grooves. Collana di Studi Musicali Afro-Americani e Popular*, *Edizioni di Musiche Audiotattili*, *Musiche da leggere* (Libreria Musicale Italiana), *Musicologie e Culture* (Aracne) e delle riviste *Acusfere suoni\_culture\_musicologie* (LIM), *Journal of Jazz*

and *Audiotactile Music Studies* (Sorbonne Université). Tra i suoi libri: *I processi improvvisativi nella musica* (2005); *Esperienze di analisi del jazz* (2007); *Jelly Roll Morton, the Old Quadrille and Tiger Rag. An Historiographic Revision* (2011); *Swing e Groove. Sui fondamenti estetici delle musiche audiotattili* (2014); *Improvisation, Culture, Audiotactilité* (2016); *Introduzione alla teoria delle musiche audiotattili* (2019); *'Blue Etude 2' by Enrico Intra and Enrico Pieranunzi* (2021).

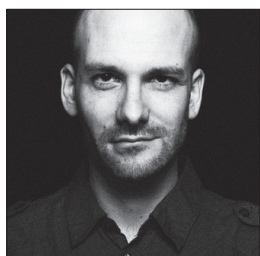
**Vincenzo Caporaletti**, musicologist, musician and composer, teaches General Musicology and Transcultural Musicology at the University of Macerata and is co-director of the Centre de Recherche International sur le Jazz et les Musiques Audiotactiles (Sorbonne Université); he also heads the Centro Interuniversitario di Ricerca Musicologica (Università di Macerata, Conservatorio di Fermo, Conservatorio di Pescara). He is editor of series *Grooves. Collana di Studi Musicali Afro-Americani e Popular*, *Edizioni di Musiche Audiotattili*, *Musiche da leggere* (Libreria Musicale Italiana), *Musicologie e Culture* (Aracne) and of journals *Acusfere suoni\_culture\_musicologie* (LIM), *Journal of Jazz and Audiotactile Music Studies* (Sorbonne Université). His books include *I processi improvvisativi nella musica* (2005); *Esperienze di analisi del jazz* (2007); *Jelly Roll Morton, the Old Quadrille and Tiger Rag. An Historiographic Revision* (2011); *Swing e Groove. Sui fondamenti estetici delle musiche audiotattili* (2014); *Improvisation, Culture, Audiotactilité* (2016); *Introduzione alla teoria delle musiche audiotattili* (2019); *'Blue Etude' 2 by Enrico Intra and Enrico Pieranunzi* (2021).



**Francesco Magarò.** Dopo il Diploma in pianoforte al Conservatorio “F. Torrefranca” di Vibo Valentia e la laurea in Economia con specializzazione in Marketing dei beni artistici e culturali all’Università Bocconi di Milano, intraprende lo studio dei tamburi a cornice. Il suo percorso professionale gli consente pertanto di entrare in contatto sia con la cosiddetta musica “colta” occidentale sia con le musiche orientali classiche e di tradizione orale, contribuendo alla formazione di un’espressione musicale trasversale. La curiosità per i diversi linguaggi e l’approccio interdisciplinare che ne caratterizzano l’attività di pratica e di ricerca lo portano a conseguire il Master in Analisi e Teoria musicale dell’Università della Calabria e il Diploma Accademico di II livello in Musiche Tradizionali presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza. È stato docente e *artist in residence* per l’edizione 2021 di Tamburi Mundi international festival a Friburgo in Brisgovia (GER). Svolge attività didattica e concertistica in Italia e all’estero con diversi progetti e formazioni e prosegue la sua attività di ricerca accademica in etnomusicologia e musicologia comparata.

**Francesco Magarò.** After the classical piano Diploma in Conservatory and the Master’s degree in Economics - Artistic and Cultural heritage Marketing, he began studying frame drums. His professional path allowed him to come into touch with both the so-called western “cultured” music and the classical oriental music and oral tradition, thus developing a transversal musical expression. His interest in different languages and the interdisciplinary approach characterizing his practice and research led him to achieve

a Master's degree in Musical Analysis and Theory and a 2nd level Academic Diploma in Traditional Music. He was teacher and artist in residence for the 2021 edition of Tam-buri Mundi international festival in Freiburg im Breisgau (GER). He carries out teaching and concert activity in Italy and abroad with many projects and ensembles while continuing his academic research in ethnomusicology and comparative musicology.



**Guglielmo Bottin.** Dopo gli studi in psicologia della musica all'università di Padova, si dedica alla libera professione come compositore di musica per i media, arrangiatore di popular music e infine come artista e performer di musica elettronica, esperienza che lo porta a esibirsi in oltre trenta paesi nel mondo. Autore di una cinquantina di pubblicazioni discografiche per etichette europee, britanniche e statunitensi, nel 2017 è chiamato a chiudere il 62° Festival Internazionale di Musica Contemporanea de La Biennale di Venezia con il progetto di live electronics *Robòttin*, in collaborazione con Alexander Robotnick. Nel 2019, sotto la direzione di Ivan Fedele, contribuisce alla progettazione del CIMM (Centro Informatico Musicale Multimediale, struttura permanente de La Biennale di Venezia) di cui coordina le attività negli anni successivi. È attualmente dottorando presso l'Università degli studi di Milano.

**Guglielmo Bottin.** After studying psychology of music at the University of Padua, he worked as a composer of music for the media, arranger of popular music, and finally as an artist and performer of electronic music in his own right, an experience that led him to perform in over 30 countries around the world. Author of over 50 releases on European, British and North American record labels, in 2017 he performed at the 62nd International Festival of Contemporary Music of La Biennale di Venezia with the live electronics project *Robòttin*, in collaboration with Alexander Robotnick. In 2019, under the direction of Ivan Fedele, he contributed to the establishing of Biennale's Centre for Electronic Music and Multimedia (CIMM), whose activities he kept on developing in the following years. He is currently a doctoral candidate at the University of Milan.